

CRITERI DI RICOSTRUZIONE E DI STIMA DEI DATI DI MISURA DELL'ENERGIA ELETTRICA

INDICE

1. PREMESSA	3
2. RIFERIMENTI REGOLATORI	Fehler! Textmarke nicht definiert.
3. RICOSTRUZIONE DATI DI MISURA	3
3.1. RICOSTRUZIONE ENERGIA ELETTRICA PRELEVATA	3
3.2. RICOSTRUZIONE ENERGIA ELETTRICA IMMESSA	5
3.3. RICOSTRUZIONE ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA	5
4. STIMA DATI DI MISURA	6
4.1. STIMA ENERGIA ELETTRICA PRELEVATA	6
4.2. STIMA ENERGIA ELETTRICA IMMESSA	6
4.3. STIMA ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA	6

1. PREMESSA

ASM BRESSANONE SPA (nel seguito ASMB), consapevole del ruolo fondamentale che i dati di misura rivestono nella filiera dell'energia elettrica, è da sempre impegnata nella messa a disposizione di dati di misura dell'energia elettrica effettivamente rilevati e validati, dedicando alle relative attività importanti risorse.

Purtuttavia può accadere che risulti impossibile, per motivi tecnici o gestionali, acquisire un dato di misura dell'energia elettrica attraverso i sistemi di telegestione, né localmente presso il misuratore. Per tali casi si ricorre alla stima del dato di misura, con la consapevolezza che il primo dato di misura successivamente rilevato darà luogo ad un conguaglio che annulla di fatto eventuali imprecisioni della stima stessa. I criteri di stima sono illustrati al paragrafo 4 del presente documento, distinguendo tra energia elettrica prelevata, energia elettrica immessa e energia elettrica prodotta.

Nel caso di malfunzionamento del gruppo di misura, di errata installazione dello stesso ovvero nel caso di dati di misura irregolari, si ricorre invece al processo di ricostruzione del dato di misura. I relativi criteri di ricostruzione sono illustrati al paragrafo 3 del presente documento, distinguendo sempre tra energia elettrica prelevata, energia elettrica immessa e energia elettrica prodotta.

2. RICOSTRUZIONE DATI DI MISURA

Il processo di ricostruzione del dato di misura trova applicazione nei seguenti casi:

- Malfunzionamento, guasto o rottura del gruppo di misura o di componenti di esso (trasformatori di misura e relative costanti, collegamenti, ecc.);
- Errata installazione del gruppo di misura o di componenti di esso;
- Dati irregolari o errore, in eccesso o in difetto, superiore a quello previsto dalla normativa tecnica vigente;
- Non corretto funzionamento dell'orologio/calendario

2.1. RICOSTRUZIONE ENERGIA ELETTRICA PRELEVATA

Se il gruppo di misura installato presso il cliente finale evidenzia un'irregolarità di funzionamento di cui al precedente paragrafo, ASMB in qualità di Gestore di Rete procede alla ricostruzione dei prelievi registrati erroneamente e alla determinazione del relativo conguaglio. Per i risvolti delicati che tale attività presenta, è difficile stabilire dei criteri standard, ragione per la quale ogni caso viene analizzato singolarmente con cura da ASMB valutandone la specificità.

La ricostruzione dei dati di prelievo avviene per il periodo compreso tra il momento in cui si è verificata l'irregolarità di funzionamento del gruppo di misura, se determinabile con certezza, ed il momento in cui si provvede alla riparazione o sostituzione del gruppo di misura medesimo.

Se il momento in cui si è verificata l'irregolarità di funzionamento del gruppo di misura non è determinabile con certezza, come stabilito dalla regolazione vigente, il periodo di ricostruzione dei dati di prelievo non può superare i trecentosessantacinque (365) giorni precedenti la data in cui è stata effettuata la verifica del gruppo di misura, salvo comprendere l'eventuale ulteriore periodo compreso tra la data di effettuazione della verifica e quella di sostituzione o riparazione del gruppo di misura.

I dati di prelievo vengono ricostruiti sulla base dell'errore di misurazione accertato in sede di verifica del gruppo di misura. In specifici casi particolarmente complessi e se le condizioni tecniche lo consentono, ASMB si riserva la facoltà di correggere eventualmente la percentuale di errore accertata, sulla base delle rilevazioni di un secondo gruppo di misura di controllo o altro apparecchio idoneo che verrà installato appositamente per tale finalità.

Qualora il tipo di irregolarità di funzionamento del gruppo di misura non consenta a ASMB di rilevare la percentuale di errore, la ricostruzione viene effettuata con riferimento ai dati storici (misure relative ad analoghi periodi o condizioni precedenti l'irregolarità di funzionamento), tenendo conto di ogni altro elemento idoneo che possa contribuire a quantificare l'effettivo prelievo avvenuto, anche tramite elementi documentali forniti dal cliente finale che dimostrino, con riferimento al periodo in oggetto di ricostruzione, eventuali variazioni del profilo dei propri prelievi rispetto a quelli storici. Allorché ASMB non dovesse disporre di dati storici, si riserva la possibilità di utilizzare dati medi caratteristici della tipologia di utenza in questione o propone di rinviare la ricostruzione fino a quando il misuratore riparato o sostituito avrà totalizzato regolarmente dei prelievi per un periodo sufficiente a stabilire il valore medio degli stessi.

Per i punti di prelievo trattati su base oraria, qualora siano disponibili i registri totalizzatori mensili del gruppo di misura regolarmente funzionante, e risultano pertanto mancanti soltanto i dati orari, questi sono ricostruiti sulla base dell'andamento dei prelievi nei periodi precedenti, avendo riguardo a situazioni particolari come festività o interruzione nella fornitura. In alternativa si ricorre al processo della profilazione piatta dei dati quartorari mancanti. Tale criterio prevede che la differenza tra il consumo, determinato dalle letture registrate dai registri totalizzatori per l'inizio e la fine del periodo di ricostruzione, e quello calcolato dai campioni dei dati quartorari disponibili, viene ripartito in modo uniforme sui campioni mancanti (eventualmente considerando anche le fasce orarie qualora i relativi registri totalizzatori siano disponibili).

In mancanza anche dei registri totalizzatori la profilazione è effettuata sulla base dei prelievi quartorari rilevati in analoghi periodi precedenti, tenendo sempre conto di ogni altro elemento utile (ad esempio festività, stagionalità, periodicità settimanale, ecc.) che possa condurre ad una ricostruzione il più possibile accurata.

2.2. RICOSTRUZIONE ENERGIA ELETTRICA IMMESSA

Per la ricostruzione dei dati di misura dell'energia elettrica immessa possono considerarsi validi in generale gli stessi criteri indicati per l'energia prelevata (paragrafo 3.1). Si può tuttavia disporre di informazioni aggiuntive a seconda del tipo di connessione.

Per i punti di immissione pura ai fini della misura (cd. di cessione totale) si potranno considerare ai fini della ricostruzione anche i dati di misura dell'energia elettrica prodotta, tenendo opportunamente conto delle perdite di energia e/o consumi destinati ai servizi ausiliari, stimati o rilevati dai sistemi di misura del produttore.

Nel caso si tratti invece di un punto di prelievo ai fini della misura, attraverso il quale avvengono prelievi di energia elettrica diversi da quelli destinati ai servizi ausiliari di generazione, per la ricostruzione dei dati di misura in immissione si potrà tenere conto dei dati storici di energia elettrica immessa e prodotta nonché di altri elementi che possano influenzare la produttività dell'impianto o l'andamento di consumo dell'utenza (ad esempio tipologia dell'impianto, stagionalità, fattori climatici, periodicità settimanale ecc.)

Qualora nell'impianto di produzione siano installati sistemi di controllo, ASMB utilizza gli eventuali dati di misura messi a disposizione del produttore per la validazione o rettifica dei dati ricostruiti.

2.3. RICOSTRUZIONE ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA

Anche per la ricostruzione dei dati di misura dell'energia elettrica prodotta valgono in generale gli stessi criteri indicati per l'energia elettrica prelevata (paragrafo 3.1), con la possibilità di poter disporre in certi casi di informazioni aggiuntive.

Oltre che sulla base dei dati storici dell'energia elettrica prodotta, la stessa può avvenire a base dei dati di misura registrati dai sistemi di controllo installati dal produttore e resi disponibili ad ASMB, eventualmente confrontati con altre informazioni su aspetti che possano influenzare la produttività (ad esempio tipologia e potenza dell'impianto, fattori stagionali/climatici, periodi di manutenzione documentata, ecc.)

Per migliorare la qualità della ricostruzione ASMB può confrontare i dati rilevati nello stesso periodo da impianti della stessa tipologia con pari caratteristiche tecniche e condizioni di funzionamento.

Nel caso di punti di immissione pura ai fini della misura (cd. di cessione totale) si potranno inoltre considerare ai fini della ricostruzione anche i dati di misura dell'energia elettrica immessa, tenendo opportunamente conto delle perdite di energia e/o consumi destinati ai servizi ausiliari, stimati o rilevati dai sistemi di misura del produttore.

3. STIMA DATI DI MISURA

ASMB ricorre alla stima del dato di misura nei casi in cui risulti impossibile, per motivi tecnici o gestionali, acquisire il relativo dato di misura sia attraverso il sistema di telegestione che localmente presso il misuratore.

3.1. STIMA ENERGIA ELETTRICA PRELEVATA

In mancanza di un dato di misura effettivo dell'energia elettrica prelevata, questo viene stimato in funzione dei dati storici reali dello stesso periodo dell'anno precedente.

Nel caso in cui nello stesso periodo dell'anno precedente non siano disponibili dati di misura effettivi, si determina la stima in base al consumo annuo, rapportandolo pro quota giorno al periodo di stima.

Qualora non siano nemmeno disponibili dati di misura storici sufficienti per effettuare la stima, ASMB si basa invece sul consumo annuo predefinito per la categoria di utenza di riferimento (individuata sulla base della tensione, dell'uso e della potenza). Predetto consumo viene sempre rapportato pro quota giorno al periodo di stima.

Per i punti di prelievo trattati su base oraria la stima viene effettuata con criteri analoghi a quelli utilizzati per la ricostruzione (paragrafo 3.1 ultimo periodo).

3.2. STIMA ENERGIA ELETTRICA IMMESSA

In mancanza di un dato di misura effettivo dell'energia elettrica immessa, questo viene, a seconda della casistica, stimato in maniera analoga a quanto avviene per l'energia elettrica prelevata o alternativamente secondo i criteri esposti per la ricostruzione (paragrafo 3.2), tenendo in tale caso conto delle informazioni aggiuntive disponibili a seconda del tipo di connessione.

Per il dato di misura di immissione, qualora oggetto di messa a disposizione del GSE, e per le particolari disposizioni definite da quest'ultimo, ASMB preferisce tuttavia effettuare ulteriori tentativi di lettura fino a quando non si rileva una lettura effettiva, in modo tale da determinare i dati mancanti per interpolazione, tenendo sempre conto di ogni informazione aggiuntiva analogamente a quanto esposto in merito alle ricostruzioni (paragrafo 3.2).

3.3. STIMA ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA

In mancanza di un dato di misura effettivo dell'energia elettrica prodotta, questo viene, a seconda della casistica, stimato in maniera analoga a quanto avviene per l'energia elettrica prelevata o alternativamente secondo i criteri esposti per la ricostruzione (paragrafo 3.3),

tenendo in tale caso conto delle informazioni aggiuntive disponibili a seconda del tipo di connessione.

Anche per il dato di misura dell'energia elettrica prodotta, qualora oggetto di messa a disposizione del GSE, e per le particolari disposizioni definite da quest'ultimo, ASMB preferisce tuttavia effettuare ulteriori tentativi di lettura fino a quando non si rileva una lettura effettiva, in modo tale da determinare i dati mancanti per interpolazione, tenendo sempre conto di ogni informazione aggiuntiva analogamente a quanto esposto in merito alle ricostruzioni (paragrafo 3.3)

In base all'articolo 24.4 del TIME (Testo Integrato Misura Elettrica), nelle more del completamento delle specifiche tecniche di misura, il GSE indica nei propri documenti ai Gestori di Rete di non inviare dati di misura dell'energia elettrica prodotta stimata, ma attendere la rilevazione di una lettura effettiva, in modo da determinare retroattivamente i dati mancanti per interpolazione.